

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 622

Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n.18, avente ad oggetto "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 9";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 1 aprile 2020 recante ulteriori "Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all’Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- l’Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all’Azione 9.7, in una logica di pari opportunità per tutti, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, prevede risorse FSE dedicate all’attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani, iscritti in un apposito Catalogo Telematico, fruibili a fronte dell’utilizzo di un titolo d’acquisto denominato “Buono servizio”, e a tal fine:
 - con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al “Catalogo Telematico per l’offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti”, per l’accreditamento – tra gli altri – delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60);
 - b. Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter);
 - c. Centro diurno per persone anziane (art. 68);
 - d. Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
 - e. Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).
 - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo Telematico dell’offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all’articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all’articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo Telematico dell’offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all’articolo 53 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all’articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione da parte del referente del nucleo familiare della domanda di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, successivamente modificato ed integrato con D. D. n. 442 del 10.07.2018 per lo svolgimento della III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti
 - al fine di erogare il Buono Servizio per l’infanzia e per l’adolescenza con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, si è provveduto, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l’accesso al Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
 - 1. “Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l’accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007)”;
 - 2. “Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l’accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)”
 - con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse

finanziarie a valere sul FSE, pari a complessivi € 30.000.000,00, e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 8.6 dell'OT VIII – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” D. G. R. 1557/2019;

- la Sub Azione 8.6a è realizzata in sinergia e con le medesime modalità della Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 in quanto il Voucher Conciliazione, così come il Buono servizio per minori, si configura come beneficio economico per i nuclei familiari nei quali siano presenti minori, nella forma di “titolo di acquisto” per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per minori compresi nelle fasce di età 3-36 mesi e 3 – 17 anni, scelti da apposito Catalogo telematico dei soggetti accreditati;
- La procedura di erogazione del titolo di acquisto in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani è gestita sulla stessa piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- con la D.G.R. n. 2166 del 27.11.2019 la dotazione finanziaria per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 è stata incrementata di € 10.007.730,23 somma già ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia con D. D. n. 1130 del 09.12.2019;
- con la D. D. n. 1166 del 17.12.2019 si è provveduto a ripartire, assegnare ed impegnare la somma residua di € 900.000,00 sul Capitolo 785010 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” .

Dato atto che

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con dichiarazione dell'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha valutato l'epidemia da COVID-19 come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale
- In attuazione dell'art. 1 comma 1 lettera d) del DPCM 4 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 lettera h) del DPCM 8 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 del DPCM 9 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 sono stati sospesi a far data dal 5 marzo fino al 3 aprile 2020
- con nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020 a firma del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti recante “Misure per la prevenzione, per il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizione AOO/005/197 del 10/03/2020 – Allegato 5 – Ulteriori Disposizioni” è stata disposta, a far data dal 12 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020, la sospensione delle attività dei centri semiresidenziali sanitari, sociosanitari e socio assistenziali per soggetti anziani, disabili, minori, psichiatrici (centri diurni e polivalenti) su tutto il territorio regionale
- con nota n. 1602 del 31.03.2020 avente oggetto “Oggetto: P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – Buono servizio per minori e per anziani e disabili – Emergenza Covid 19. Prime disposizioni operative” è stata comunicata la **sospensione dell'erogazione del Buono servizio per minori** di cui agli Avvisi Pubblici n. 1 e 2 approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2018 così come modificati ed integrati con D. D. n. 442 del 22.05.2018 e **del Buono servizio per anziani e disabili** di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 approvato con D. D. n. 457 del 30.06.2017 e successivamente modificato con D. D. n. 442 del 10.07.2018, rispettivamente Sub Azione 9.7a e 9.7b del P. O. Puglia FESR FSE 2014 – 2020, fino al giorno 3 aprile 2020 salvo diverse disposizioni da parte dell'Autorità competente

- La sospensione del buono servizio sia per Minori, sia per anziani e disabili si è resa necessaria, in quanto, in assenza di modifiche rivenienti da ulteriori apporti normativi statali ovvero di precise indicazioni da parte dell'Autorità di Gestione, si è impossibilitati ad assicurare la continuità dell'erogazione del Buono Servizio a valere sul Programma Operativo Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, atteso che il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Sviluppo e Coesione non possono essere annoverati tra i “fondi ordinari” ai quali è fatto specifico riferimento al comma 1 dell'art. 48 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020
- l'art 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio” del DPCM 1 aprile 2020 ha prorogato al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni dei predetti DPCM del 8 e 9 marzo 2020
- con nota AOO_005 n. 282 del 03.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizioni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, è stato prorogato al 13 aprile 2020, il termine inizialmente fissato a 3 aprile 2020 dalla precedente disposizione di cui alla nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020

Considerato che

- l'art. 48 (prestazioni individuali domiciliari), del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 al comma 1 dispone che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all'art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto
- lo stesso comma 1 stabilisce che i servizi sostitutivi si possano svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti ed impiegando i medesimi fondi ordinari destinati a tale finalità
- con nota AOO_005 n. 286 del 04.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Misure a sostegno dell'utenza in carico ai centri diurni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, sono state diramate specifiche disposizioni per all'attuazione di quanto previsto dal art. 48 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 presso i Centri diurni socio-sanitari e socio-assistenziali per anziani e disabili
- con successiva nota prot. AOO_005 n. 304 del 08.04.2028 a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport è stato precisato che le disposizioni di cui alla predetta nota prot. 286/2020, si intendono riferite a Centri diurni sanitari e socio-sanitari e sono atte a disciplinare esclusivamente le “*modalità transitorie di gestione dei rapporti contrattuali tra le Aziende Sanitarie Locali e le Strutture*”, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota “*sanitaria*” di spesa.

Vista

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 08.04.2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid-19 – Decreto Legge 17 marzo 2020 m. 18 – Misure a sostegno dell'utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichici”, sono stati approvati specifici indirizzi operativi per la rimodulazione delle prestazioni dei Centri diurni di cui al R.R. n. 3/2005, dei Centri diurni ex art. 60 e 60 ter del R.R. n. 4/2007, a partire

dal 3 aprile 2020 e fino a nuova disposizione regionale, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota "sanitaria" di spesa, per l'aggiornamento degli accordi contrattuali in essere con le ASL territorialmente competenti.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, in considerazione dell'emergenza economica, di protezione civile e il conseguente stato di necessità, di dover:

- a. **destinare le risorse finanziarie** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 nonché le risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per complessivi € **13.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
- b. **mettere in atto procedure amministrative semplificate**, secondo quanto di seguito riportato, come meglio esplicitato nell'Allegato 1 *"Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19"* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 1. l'Ambito Territoriale convoca subito, anche in modalità telematica a distanza, il tavolo di co-progettazione (ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. 18/2020) con gli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l'erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all'annualità 2019 – 2020 abbinate e convalidate ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati. Al Tavolo partecipano anche i rappresentanti sindacali ed un referente del Dipartimento Prevenzione della ASL competente per Territorio al fine di definire, tra l'altro, specifici protocolli in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
 2. finalità del tavolo di co-progettazione, è selezionare tra i soggetti beneficiari del Buono servizio i casi caratterizzati da maggiore fragilità sociale (a solo titolo di esempio: anziani o disabili soli, minori in affidamento con particolare condizione socio-economica familiare) più bisognosi di tutela e quindi di dare continuità alla presa in carico e di rimodulare le attività semiresidenziali e le attività educative per minori in offerta di tipo domiciliare, a distanza, di prossimità
 3. a livello territoriale possono essere individuate una o più unità di offerta, in relazione alla tipologia di utenti, che assicurino la prestazione in favore dei soggetti individuati con le modalità di cui al punto 2, anche se in carico ad altre unità di offerta
 4. la partecipazione al tavolo di co-progettazione non è obbligatoria ma rimessa alle scelte gestionali del singolo Soggetto Gestore
 5. a fronte delle predette prestazioni è corrisposto il pagamento delle tariffe già contrattualizzate, integrate sulla base dell'applicazione di eventuali specifici protocolli aggiuntivi in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
 6. le tariffe contrattualizzate sono a totale carico dei fondi disponibili a livello d'Ambito Territoriale, atteso che non è prevista la compartecipazione a carico del beneficiario, in relazione all'eccezionalità

dell'emergenza sociale ed economica a seguito della pandemia in corso, e sono da intendersi su base mensile. Laddove i contratti vigenti definiscano tariffe giornaliere, è corrisposta la tariffa mensile determinata moltiplicando la tariffa giornaliera per 24. L'Ambito Territoriale può procedere al pagamento anticipato del 50% della tariffa mensile, a fronte di stipula di fidejussione a totale carico del soggetto gestore, ovvero a saldo a fronte di presentazione di fattura e di dettagliata relazione sociale circa le attività svolte

7. **in alternativa**, in favore degli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l'erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all'annualità 2019 – 2020 abbinate e convalidate ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati, che non intendono partecipare al tavolo di co-progettazione per rimodulare le proprie attività ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. n. 18/2020, **è corrisposto un contributo alla gestione a fondo perduto pari al 15 % della tariffa mensile contrattualizzata per ogni domanda abbinata e convalidata**, laddove i contratti vigenti definiscono tariffe giornaliere, la tariffa mensile è determinata con le stesse modalità di cui al punto 6, a condizione che:
 - a. i lavoratori in carico accedano ai trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti
 - b. sia assicurato il mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
8. la somma complessivamente disponibile, pari ad € **13.907.730,23**, tenuto conto che non è suscettibile di ulteriori aumenti ed integrazioni e che non si ha contezza della durata della fase emergenziale, deve essere spesa su base mensile nella misura massima di $\frac{1}{4}$ (un quarto) delle somme assegnate a ciascun Ambito Territoriale, da utilizzarsi:
 - a. per il pagamento del contributo alla gestione a fondo perduto di cui al punto 7
 - b. in modo flessibile rispetto alle tipologie di servizi/prestazioni attivabili (servizi per minori di cui agli artt. 52, 53, 90, 104 e servizi per disabili e anziani di cui agli artt. 60, 60ter, 68, 105, 106), in ragione dei fabbisogni del singolo territorio e delle istanze emerse al tavolo di co-progettazione. Possono essere pagate le prestazioni effettuate a partire dal giorno 17 marzo, data di entrata in vigore del D. L. n. 18/2020, con le modalità di cui al punto 6 qualora risultino coerenti con le modalità attuative di cui ai punti 1 e 2
9. le **unità di offerta stipulano un addendum al contratto di servizio vigente** diversificato sulla base del regime di intervento al quale intendono accedere, come sopra specificato
- c. **stabilire che** le risorse finanziarie previste dal presente provvedimento saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali in misura proporzionale alla popolazione residente;
- d. **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 15 del 15.04.2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- la l.r. n. 55 del 30/12/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- la l.r. n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020– 2022.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 13.907.730,23** è assicurata nel seguente modo:

- | | |
|------------------------|--|
| € 10.907.730,23 | somma già impegnata sul Capitolo 1205001/2019 "Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie. Interventi per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" con D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e |
| € 900.000,00 | somma già impegnata sul Capitolo 785010/2019 "Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" con D. D. n. 1166 del 17.12.2019 |
| € 3.000.000,00 | somma iscritta, in termini di competenza e cassa, sullo stesso Capitolo 785010 del Bilancio corrente |

La copertura finanziaria riferita all'impegno di spesa da adottarsi nel corso del vigente esercizio finanziario è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04.02.2020.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 **pari ad € 10.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
2. **di ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 1, in modo proporzionale alla popolazione residente
3. **di approvare le** "Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19", **di cui al Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. **di precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:

Il Responsabile Sub Azione 8.6a

Vito Losito

Il Responsabile Sub Azione 9.7a

dr.ssa Angela Valerio

Il Responsabile Sub Azione 9.7b

dr. Claudio Natale

**Il Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Ser-
vizi Sociali e Contrasto alle Povertà**

dr. Alessandro Cappuccio

**la DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità**

dr.ssa Francesca Zampano

**il DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Inno-
vazione Reti Sociali**

dott. Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale
31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di
DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)**

**L'Assessore al Welfare
(dr. Salvatore Ruggeri)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
3. di **ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 2, in modo proporzionale alla popolazione residente;
4. di **approvare le** "Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19", di cui al Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
5. di **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020

EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SE

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
29/04/2020 13:01:27





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G. Gentile, 52 Bari - Tel. 0805403268 Fax 0805404586 - Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000953	17.04.2020	3.000.000,00	PRI	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0785010	POLITICHE A REGIA REGIONALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MINORI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO. COFINANZIAMENTO P.O.R.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000004390)	Es.
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Codice COFOG	104	Famiglia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFAC = IT
Data e ora della firma: 28/04/2020 13:00:43



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA OPERATIVE AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 48 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO BUONI SERVIZIO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, SUB-AZIONE 9.7.A DEL PO FSE 2014/2020 E BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ, SUB-AZIONE 9.7.B DEL PO FSE 2014/2020 IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

*Il presente allegato si compone di 45 pagine incluse la presente
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Vito Bavaro*



BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
27.04.2020
09:48:22 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

Sommario

Premesse	3
Descrizione delle fasi	6
FASE 1. LETTERA A) : Progetto di Struttura e Progetto Personalizzato di Rimodulazione (Schema A).....	6
FASE 1. LETTERA B) : Richiesta del contributo fisso di sostegno alla Gestione (Schema B).....	8
FASE 2. Indizione del Tavolo di confronto/co-progettazione.....	8
FASE 3. Svolgimento e risultanze del Tavolo di confronto/co-progettazione (schema C).....	8
FASE 4. Sottoscrizione Accordi (schemi D ed E)	9
FASE 5. Trasmissione Planning settimanale (schema F).....	9
FASE 6. Trasmissione Report di accesso domiciliare (schema G).....	9
FASE 7. Rendicontazione delle prestazioni "rimodulate"	10
SCHEMA A	12
SCHEMA B	17
SCHEMA C	18
SCHEMA D- DISABILI/ANZIANI	26
SCHEMA D- MINORI	31
SCHEMA E – DISABILI/ANZIANI	35
SCHEMA E - Minori	39
SCHEMA F	41
SCHEMA G.....	43



REGIONE PUGLIA

Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Premesso che

Il comma 1, art. 47 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha disposto che sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, nei Centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, l'attività dei medesimi è sospesa dalla data del decreto medesimo e fino alla data di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020.

Considerato che

L'art. 48, comma 1 del predetto Decreto Legge n. 18/2020 stabilisce che *"Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all'art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, considerata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti."*



REGIONE PUGLIA

Dato atto che

E' necessario adeguare atti e provvedimenti amministrativi al mutevole scenario di contesto e assicurare coerenza alle diverse procedure definite a livello nazionale, regionale e territoriale, con particolare riferimento:

- Al Protocollo condiviso (Governo e OO.SS.) di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e relativo addendum del 25 marzo 2020 e di ogni eventuale aggiornamento o disposizione successiva.
- al DPCM 10 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- alle disposizioni regionali di cui alle note prot. n. AOO/183/4024 del 11/03/2020 del Presidente della Giunta regionale, prot. AOO_082/0001602 del 31/03/2020 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, prot. AOO_005/304 del 08/04/2020 del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti
- a criteri e procedure già definite a livello nazionale e regionale per sostenere la tenuta del sistema di offerta di strutture e servizi a ciclo diurno per la prima infanzia, i minori e gli anziani e disabili.

Tanto premesso, considerato e dato atto, con riferimento esclusivo alle prestazioni rese in regime di Buoni servizio Minori (sub-azione 9.7.a PO FSE 14/20) e Buoni Servizio Disabili e Anziani (sub-azione 9.7.b PO FSE 14/20), i soggetti gestori delle strutture e dei servizi che erogano prestazioni in regime di buoni servizio possono, **in via alternativa**, richiedere all'ambito territoriale :

- un contributo per il sostegno alla gestione pari al 15% della tariffa riconosciuta sulle domande abbinate e convalidate e, comunque, in misura non inferiore al numero totale dei posti accreditati a Catalogo, come da ultimo aggiornamento convalidato dal R.U.P. regionale;
- la conversione delle prestazioni erogate in regime di buoni servizio ai sensi del richiamato art. 48 del DPCM 17 marzo 2020, in favore dei medesimi utenti, seppure con forme e modalità diverse da quelle ordinarie (a distanza, a domicilio). **La conversione delle prestazioni potrà essere riconosciuta anche retroattivamente**, a decorrere dalla data di sospensione delle attività in presenza, pur se prevista dal DPCM del 17 marzo 2020 n. 18, tanto al fine di non pregiudicare la continuità della presa in carico. Le modalità con cui avanzare la richiesta di conversione sono puntualmente disciplinate nelle allegate linee operative, ferma restando la necessità che **dette modalità siano**



REGIONE PUGLIA

confermate dagli ambiti territoriali sociali che, con carattere d'urgenza, sentite le OO.SS. più rappresentative, firmatarie dei CCNL, provvedono a ratificare e/o aggiornare il percorso di lavoro, in forma di co-progettazione o secondo le modalità che saranno definite a livello nazionale e regionale nelle fasi successive.

In alternativa al percorso di rimodulazione della attività finalizzato a garantire, seppur con modalità diverse, la continuità dei prestazioni erogate in favore delle fasce più fragili di popolazione, nonché per la tutela occupazionale della forza lavoro presso gli stessi impiegata e per il mantenimento complessivo del sistema di offerta territoriale pugliese, i Soggetti Gestori che optassero per la totale sospensione dei servizi al fine di attivare per i propri dipendenti i trattamenti previsti dal Fondo di Integrazione Salariale o dalla Cassa Integrazione in Deroga possono accedere ad un **“contributo straordinario per le spese fisse di gestione”**, che gli Ambiti territoriali riconosceranno in apposito *Addendum* contrattuale, nella misura del 15% della tariffa applicata (come risultante da contratto di servizio **in essere** per ciascun utente con domanda di accesso al buono servizio convalidata), **per il numero dei posti complessivamente accreditati**.

L'adesione al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione” è incompatibile e non cumulabile con la rimodulazione delle attività ai sensi del comma 1. Art. 48 D.L. 18/2020.

Il riconoscimento della quota fissa a sostegno delle spese di gestione potrà essere riconosciuta:

- **per i servizi infanzia/minori per tutto il mese di aprile 2020**
- **per i servizi disabili/anziani a decorrere dalla data di sospensione delle attività in presenza, se non erogate con altra modalità.**

Qualora la sospensione dei servizi dovesse protrarsi nella mensilità successiva e le unità di offerta intendano modificare la scelta effettuata nel mese di aprile 2020, ad esempio passando dal sostegno alla gestione alla co-progettazione, sarà possibile procedere seguendo le modalità di seguito dettagliate.

Per agevolare l'applicazione delle presenti Linee Guida si riepilogano gli allegati :

- Schema A: Progetto di struttura e Progetto Personalizzato di Rimodulazione
- Schema B: alternativo allo schema A, Richiesta del contributo fisso di sostegno alle spese di gestione
- Schema C: Verbale del Tavolo di co-progettazione, sia per chi ha presentato lo Schema A sia per chi ha presentato lo schema B



REGIONE PUGLIA

- Schema D/Disabili-Anziani: Addendum Tecnico al Contratto di servizio sottoscritto per l'erogazione dei Buoni servizio ex A.D. 442/2018 (solo per chi ha presentato lo Schema A)
- Schema D/Minori: Addendum Tecnico al Contratto di servizio sottoscritto per l'erogazione dei Buoni servizio ex A.D. 865/2017 e ss.mm. e ii. (solo per chi ha presentato lo Schema A)
- Schema E/Disabili-Anziani: Accordo contrattuale per adesione al "contributo straordinario per le spese fisse di gestione" per unità di offerta che hanno sottoscritto Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio ex A.D. 442/2018, (solo per chi ha presentato lo Schema B)
- Schema E/Minori: Accordo contrattuale per adesione al "contributo straordinario per le spese fisse di gestione" per unità di offerta che hanno sottoscritto Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio ex A.D. 865/2017 e ss.mm. e ii. (solo per chi ha presentato lo Schema B)
- Schema F: Planning settimanale preventivo (solo per chi ha presentato lo Schema A e ha trasmesso lo schema D/Disabili Anziani o lo schema D/Minori)
- Schema G: Report di accesso domiciliare (solo per chi ha presentato lo Schema A e ha trasmesso lo schema D/Disabili Anziani)

DESCRIZIONE DELLE FASI E DELLE CONSEGUENTI PROCEDURE A CURA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI:

FASE 1. Invio da parte delle Unità di offerta /soggetti gestori delle strutture e dei servizi di:

- A) **Progetto di struttura corredato dai progetti personalizzati di rimodulazione (PPR) come da schema A** realizzati per gli utenti per i quali saranno convertite le prestazioni (resta impregiudicata la necessità di assicurare la continuità del progetto individualizzato già in corso presso la struttura che ha già in carico l'utente). Con riferimento esclusivo ai servizi di cui agli artt. 60, 60ter del R.R. n. 4/2007, il Progetto di struttura dovrà corrispondere integralmente per finalità, obiettivi e contenuti al progetto elaborato/da elaborarsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 10 aprile 2020, ciò al fine di garantire una presa in carico globale degli utenti e dei nuclei familiari ed una piena integrazione socio-sanitaria degli interventi; lo stesso andrà integrato esclusivamente in riferimento ai predetti progetti personalizzati di



REGIONE PUGLIA

rimodulazione (PPR) *schema A*, quale declinazione personalizzata del progetto globale di struttura ;

Nell'ambito dei progetti di STRUTTURA, coerentemente al comma 1 , art. 48 del DL n. 18/2020, le attività rimodulate sono articolate

- in **prestazioni individuali domiciliari o prestazioni a distanza**, nel caso di servizi rivolti a disabili e anziani (es. assistenza domiciliare sociale e/o socio-sanitaria, attività ludico-educative-occupazionali tramite web di vario tipo come di seguito meglio esemplificato, assistenza remota telefonica e/o telematica, consegna pasti a domicilio, acquisto farmaci, disbrigo pratiche indifferibili, relazioni con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio ecc..)
- **sole prestazioni a distanza**, nel caso di servizi rivolti all'infanzia e minori (ad es. nel caso degli art. 52 con supporto del minore con video chat per correzione e spiegazione dei compiti assegnati, nonché sostegno alla genitorialità tramite, attività laboratoriali in remoto ecc..)

Le prestazioni a distanza sono rese mediante supporto di strumenti informatici (videochiamate di gruppo con Skype, con Team, videochiamate con WhatsApp) per lo svolgimento di colloqui o di attività individuali o di gruppo con gli utenti in carico ai servizi. Ogni unità di Offerta mette a disposizione numero di telefono a cui riferirsi e con gli orari ed i giorni in cui è possibile chi amare.

Il Progetto di struttura deve contenere in linea generale le attività che le Unità di Offerta intendono erogare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività possono riguardare l'area espressiva (ascolto di brani musicali e condivisione di emozioni, lettura brani di libri, pittura), l'area sociale e comunicativa (proposta di creazione di un gruppo mediante utilizzo di computer o cellulare all'interno del quale le persone possano scambiarsi saluti, immagini, pensieri che permetta di mantenere una relazione quotidiana) l'area operativa (creazione di piccoli lavori artigianali con vari materiali, collaborazione nella cura degli spazi domestici e delle piante, preparazione di semplici ricette, apparecchiamento/sparecchiamento anche attraverso l'utilizzo di tutorial), l'area motoria (esercizi di ginnastica dolce anche attraverso l'utilizzo di tutorial e con il coinvolgimento del care giver), il tele consulto (per mantenere un legame utile che possa far sentire sostenuta sia la persona che la famiglia);



REGIONE PUGLIA

Le prestazioni rese in forma domiciliare sono erogate garantendo la fornitura agli operatori sanitari e sociosanitari dei DPI (mascherina chirurgica, camice/grembiule monouso, guanti, calzari); le attività dovranno essere organizzate garantendo il pieno rispetto delle previsioni dell'allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, del Protocollo condiviso (Governo e OO.SS.) di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e relativo addendum e di ogni eventuale aggiornamento o disposizione successiva

I Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) saranno, pertanto, elaborati in coerenza al corrispondente progetto di struttura, rappresentando una declinazione puntuale e personalizzata degli stessi.

- B) in alternativa al punto A, **Richiesta del contributo fisso di sostegno alle spese di gestione, come da Schema B**, commisurato nel 15% della tariffa giornaliera/mensile contrattualizzata per le domande convalidate nella corrente annualità operativa e, comunque, in misura non inferiore al numero totale dei posti accreditati a Catalogo, come da ultimo aggiornamento convalidato dal R.U.P. regionale.

FASE 2. Indizione del tavolo di confronto/co-progettazione e convocazione urgente a mezzo PEC/posta elettronica di tutti i Soggetti Gestori di Unità di Offerta operanti come artt. 52, 53, 60, 60ter, 68, 90, 104, 105, 106 iscritti nei rispettivi Cataloghi Telematici dell'Offerta di cui agli AA.DD. n. 390/2015 (Avviso n. 1/2015), n. 502 del 09/05/2017 (Catalogo strutture ex articoli 52 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007) e n. 663 del 29/06/2017 (Catalogo strutture ex articoli 53 e 90 del r.r. 4/2007), insistenti sul territorio di competenza amministrativa dell'Ambito e titolari di un contratto di servizio attivo alla data dell'avvio del percorso di co-progettazione in relazione all'annualità operativa 2019/2020. Al percorso di co-progettazione sono invitate anche la ASL territorialmente competente (al fine di suggerire e validare i protocolli di sicurezza sanitaria da porre in essere), le OO.SS. Confederali e le OO.SS. maggiormente rappresentative firmatarie dei CCNL di settore;

FASE 3. Svolgimento e risultanze del Tavolo di confronto/Co-progettazione, anche con modalità telematiche a distanza. La registrazione delle presenze e le risultanze del Tavolo di confronto/co-progettazione saranno contenute in apposito Verbale redatto secondo lo **Schema C** per:



REGIONE PUGLIA

- a) La ricognizione dei Soggetti Gestori che hanno aderito, alternativamente, alla co-progettazione per la rimodulazione delle attività ai sensi del comma 1, art. 48 del DL n. 18/2020 o al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione” (rinunciando alla rimodulazione delle attività);
- b) la conferma o ridefinizione delle varie tipologie di SETTING ASSISTENZIALI domiciliari individuali o a distanza/di prossimità già attivati e attivabili nel prosieguo, entro i limiti di stanziamento che si andranno a definire con appositi e distinti Addendum ai contratti di servizio in essere;
- c) la verifica e/o ridefinizione dei protocolli di sicurezza sanitaria da applicarsi, nel rispetto dell'allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, del Protocollo condiviso (Governo e OO.SS.) di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e relativo addendum e di ogni eventuale aggiornamento o disposizione successiva

FASE 4. Sottoscrizione degli accordi tra le parti:

- A) **ADDENDUM tecnici ai Contratti di Servizio.** L'addendum tecnico, di cui allo **schema D** è sottoscritto solo nel caso di chi abbia optato per la rimodulazione dell'attività di cui alla precedente lettera A FASE 1. Nell'addendum è indicata la tariffa mensile contrattualizzata nell'annualità operativa 2019/2020 e laddove i contratti vigenti definiscono solo tariffe giornaliere, la tariffa mensile sarà determinata moltiplicando la tariffa giornaliera per 24 giorni; la sottoscrizione degli addendum ai contratti di servizio, ratifica retroattivamente la validità delle prestazioni già rese/attivate, nel rispetto dei termini temporali in precedenza indicati.
- B) Per le unità di offerta che hanno aderito al Contributo straordinario per le spese fisse di gestione, sottoscrizione di Accordo tra le parti, di cui allo **schema E** allegato alle presenti Linee Guida.

FASE. 5 Trasmissione del PLANNING SETTIMANALE, a cura dei Soggetti Gestori, all'Ambito territoriale competente, relativamente ai soli progetti personalizzati che prevedano anche accessi domiciliari, come da schema F;

FASE 6. Trasmissione dei Report di accesso domiciliare, a cura dei Soggetti Gestori, all'Ambito territoriale competente e con cadenza MENSILE, (per i soli progetti che prevedano anche accesso domiciliare) di cui allo schema G allegato alle



REGIONE PUGLIA

presenti Linee Guida. I Report di accesso domiciliare devono essere controfirmati quotidianamente dall'operatore interessato e dall'utente o, in sua vece, da parente in linea retta di 1° grado, dal tutore legale, amministratore di sostegno ovvero, solo nel caso di persona sola, siglati dall'operatore medesimo. Al termine di ogni mese apposita copia fotostatica di detto report deve essere obbligatoriamente rilasciata all'utente a titolo di ricevuta per il riscontro delle prestazioni fruite in presenza presso il proprio domicilio;

FASE 7. Rendicontazione delle prestazioni "rimodulate", a cura dei Soggetti Gestori, **all'Ambito territoriale competente**, mediante trasmissione di Relazione Sociale in accompagnamento alla fattura elettronica mensile.

Si ricorda che con nota prot. AOO_082_0001602 del 31/03/2020 è stata comunicata la sospensione dell'erogazione del Buono Servizio per Minori a far data dal 5 marzo, sino al 3 aprile 2020 e del Buono Servizio per Disabili e Anziani a far data dal 12 marzo sino al 3 aprile 2020.

Si rappresenta, altresì, che con nota prot. 005/319 del 10/04/2020 a firma del Direttore del Dipartimento Salute è stata comunicata la proroga dei termini di sospensione delle attività e dei ricoveri dal 14 aprile e fino a ulteriore e contraria disposizione regionale

Pertanto, al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal presente provvedimento deliberativo, dalle disposizioni nazionali, a garanzia della tenuta del sistema di offerta dei servizi e delle prestazioni erogate in regime di Buoni Servizio, è riconosciuta la possibilità di conversione della prestazione anche retroattivamente rispetto alla sottoscrizione dell'Addendum contrattuale, come in precedenza già specificato.

Per le medesime ragioni, il contributo per il sostegno alla gestione, fissato nella misura del 15% della tariffa definita dal contratto di servizio, **potrà essere riconosciuto:**

- **per i servizi infanzia/minori per tutto il mese di aprile 2020**
- **per i servizi disabili/anziani a decorrere dalla data di sospensione delle attività in presenza, se non erogate con altra modalità.**

Laddove dovessero rendersi necessarie delle rimodulazioni nell'organizzazione dei servizi, le medesime dovranno essere concordate con le OO.SS. maggiormente rappresentative firmatarie dei CCNL di settore.

Eventuali revisioni della forza lavoro e relativi strumenti (individuazione del numero e dei lavoratori da collocare in cassa integrazione, trasformazione del rapporto di lavoro



REGIONE PUGLIA

e riduzione dell'orario di lavoro) potranno essere attuate solo attraverso la contrattazione in deroga.

Per effetto dell'introduzione di procedure d'urgenza, difformi dalle previsioni di cui agli avvisi pubblici vigenti a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la gestione delle procedure di cui alle presenti Linee guida avverrà ESCLUSIVAMENTE attraverso procedura amministrativa semplificata, al di fuori delle funzionalità delle piattaforme telematiche ordinariamente dedicate alla gestione dei Buoni servizio per Minori e dei Buoni servizio per Disabili e anziani.

L'esclusione temporanea delle piattaforme telematiche esistenti, altresì, si giustifica con l'esigenza di distinguere la procedura de quo, dalla procedura telematica di supporto alla gestione dei buoni servizio, in ragione delle circostanze emergenziali e straordinarie determinate dalla pandemia da Covid-19.

OGNI AMBITO TERRITORIALE, pertanto, avrà cura di Gestire e archiviare separatamente la documentazione amministrativa e contabile riferita al procedimento temporaneo posto in essere con le presenti linee guida operative e a renderli disponibili agli uffici regionali competenti per ogni successivo controllo.

**REGIONE
PUGLIA****SCHEMA A****PROGETTO DI STRUTTURA* E PROGETTO PERSONALIZZATO DI RIMODULAZIONE
(PPR) per la RIMODULAZIONE delle attività ai sensi del art. 48 del D.L. 17 marzo
2020n. 18**

**N.b. le Unità di offerta art. 60, 60ter ex R.R. n. 4/2007 che avessero già eventualmente presentato apposito "progetto di struttura" alla ASL competente, ai sensi della DGR 527/2020, riproporranno il medesimo progetto, corredato dei soli "progetti personalizzati di rimodulazione" (PPR) di cui allo schema seguente*

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____, Cod. Fisc. _____ in qualità di legale rappresentante _____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata "_____", iscritta al catalogo telematico _____ con Cod. pratica num. _____, art. _____ avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

DICHIARA

di aderire alla rimodulazione delle attività ai sensi del art. 48 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e a tal fine, trasmette di seguito apposito PROGETTO DI STRUTTURA, corredato da corrispondenti PROGETTI PERSONALIZZATI DI RIMODULAZIONE (PPR) in relazione a tutti gli utenti per cui si è disposta relativa rimodulazione.

Luogo, data

Firma



**REGIONE
PUGLIA**

SEZIONE A – PROGETTO DI STRUTTURA

n. utenti complessivamente in carico con buoni servizio già attivi e contrattualizzati

Descrizione dei servizi erogati e della tipologia di utenza seguita

Descrizione/analisi dei bisogni dell'utenza a seguito della sospensione emergenziale

Obiettivi che si intende perseguire mediante “rimodulazione” domiciliare/a distanza delle attività



REGIONE PUGLIA

Descrizione analitica delle prestazioni domiciliari o a distanza già attivate e/o da attivarsi

Tipologia	Azioni (descrizione analitica con apposito punto elenco delle varie azioni es. laboratori, supporto psicologico ecc..)	AZIONE GIA' ATTIVA (SI/NO)
Prestazioni domiciliari in presenza	Esempio ➤ Assistenza domiciliare per supporto all'igiene della persona e degli ambienti con impiego di OSS	SI
Prestazioni "a distanza"	Esempio ➤ Consegna pasti a domicilio ➤ Disbrigo pratiche sociali e socio-sanitarie ➤ Laboratorio d'arte a distanza mediante.... ➤ Terapia cognitiva a distanza mediante... ➤ Corso di psicomotricità a distanza	SI

Descrizione del Protocollo di sicurezza sanitaria a tutela degli operatori e degli utenti adottato per la prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19, nel rispetto delle previsioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020 e di ogni successiva disposizione in materia



**REGIONE
PUGLIA**

SEZIONE B. – PROGETTI PERSONALIZZATI DI RIMODULAZIONE (PPR)

Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR)

Cod. pratica UDO_____

“Denominazione UDO”

Annualità Educativa 2019-2020/Annualità Operativa 2019-2020



REGIONE PUGLIA

Progetto Personalizzato di Rimodulazione n. ____
 Codice domanda Buono servizio _____
 Nominativo Utente _____
 Nominativo Referente Familiare _____

Data di avvio del progetto __/__/2020

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA ATTUATE/da ATTUARSI	Descrizione analitica delle prestazioni	Programmazione Settimanale accessi/erogazione
A) Interventi domiciliari "in Presenza" presso domicilio Utente Num. ore/die ____ Num. ore sett.li ____	-	☐ Lunedì ☐ Martedì ☐ Mercoledì ☐ Giovedì ☐ Venerdì ☐ sabato
B) Interventi a distanza	-	☐ Lunedì ☐ Martedì ☐ Mercoledì ☐ Giovedì ☐ Venerdì ☐ sabato
Descrizione del Protocollo di sicurezza sanitaria a tutela degli operatori e degli utenti adottato per la prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19, nel rispetto delle previsioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020 e di ogni successiva disposizione in materia		

N.B. Aggiungere ulteriori box/progetto, in relazione al numero utenti per cui si attiva Progetto di rimodulazione



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA B

**CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE SPESE Fisse DI GESTIONE
D.L. 17 marzo 2020n. 18**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____, Cod. Fisc. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata "_____", iscritta al Catalogo telematico :

☐ **Disabili/Anziani** con Cod. pratica num. _____, art. _____ del regolamento regionale n. 4/2007, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

☐ **Minori** con Cod. pratica num. _____, art. _____ del regolamento regionale n. 4/2007, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____¹

DICHIARA

☐ **di non aderire** alla rimodulazione delle attività ai sensi del art. 48 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ;

☐ **di richiedere il Contributo straordinario per le spese fisse di gestione**, come disciplinate dalle Linee guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, giusta D.G.R. n. _____ del _____, per numero _____ utenti per cui **non** si è disposta relativa rimodulazione.

Luogo, data

Firma Digitale

¹ Va presentata un'unica istanza per Legale rappresentante, avendo cura di indicare tutti i codici pratica Catalogo, con contratto di servizio attivo nell'annualità operativa 2019/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA C

Verbale del Tavolo di co-progettazione si sensi del comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Con nota del _____ prot. n. _____ del _____ è stato convocato il Tavolo di co-progettazione si sensi del comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 in data _____ alle ore _____.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____, presso _____ si è svolto il Tavolo di co-progettazione si sensi del comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Per le Unità di Offerta, sono presenti/hanno fatto pervenire la richiesta di rimodulazione/contributo alla gestione

Cod. Pratica UDO	ART. (52, 53, 60, 60ter, 68, 90, 104 105, 106)	Rappresentante (nome e cognome) ²

Per l'ambito territoriale di _____ é presente/sono presenti:

Funzione Ruolo	Nominativo

²² Al Tavolo presenza esclusivamente e prioritariamente il Legale Rappresentante del Soggetto Gestore, ovvero altro rappresentante opportunamente delegato alla firma. Partecipano al tavolo di co-progettazione esclusivamente i Soggetti Gestori opportunamente invitati con nota formale dell'Ambito, in quanto titolari di almeno un contratto di servizio in essere per l'annualità educativa/operativa corrente 2019/2020 che abbiano fatto pervenire istanza di accesso alla co-progettazione per la rimodulazione delle attività, ovvero istanza di accesso al contributo per le spese fisse di gestione



REGIONE PUGLIA

Per la ASL è presente/sono presenti

Funzione Ruolo	Nominativo

Per le OO.SS. maggiormente rappresentative firmatarie dei CCNL di settore, è presente/sono presenti

Sigla sindacale	Funzione Ruolo	Nominativo

Assume la Presidenza del Tavolo di
coprogettazione_____.

La funzione di Segretario verbalizzante viene svolta da_____.

IL PRESIDENTE

registra la presenza degli invitati sopra citati, e riporta di seguito gli assenti, ancorché invitati a partecipare al tavolo di co-progettazione:

Premesso che

- Il comma 1, art. 47 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 in oggetto richiamato dispone che: *sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, nei Centri semiresidenziali, comunque siano*



REGIONE PUGLIA

denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, l'attività dei medesimi è sospesa dalla data del presente decreto e fino alla data di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020. L'Azienda sanitaria locale può, d'accordo con gli enti gestori dei centri diurni socio-sanitari e sanitari di cui al primo periodo, attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento. In ogni caso, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, le assenze dalle attività dei centri di cui al comma precedente, indipendentemente dal loro numero, non sono causa di dismissione o di esclusione dalle medesime”;

- Il comma 1, art. 48 del Decreto medesimo, dispone che *“Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all'art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, considerata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.*

Con il presente tavolo di co-progettazione, d'intesa con i Soggetti Gestori delle Unità di Offerta, la ASL e le OO.SS maggiormente rappresentative si intende:

- a) Effettuare apposita ricognizione dei Soggetti Gestori che hanno aderito alla co-progettazione per la rimodulazione delle attività ai sensi del comma 1, art.



REGIONE PUGLIA

48 del DL n. 18/2020 o, in alternativa, al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione” (rinunciando alla rimodulazione delle attività);

- b) Confermare e/o ridefinire le varie tipologie di SETTING ASSISTENZIALI domiciliari individuali o a distanza già attivati e attivabili nel prosieguo, entro i limiti di stanziamento che si andranno a definire con appositi e distinti Addendum ai contratti di servizio in essere, anche al fine di RATIFICARE senza soluzione di continuità le prestazioni rimodulate sin qui già svolte
- c) Verificare e/o ridefinire i protocolli di sicurezza sanitaria da applicarsi, nel rispetto dell'allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, del Protocollo condiviso (Governo e OO.SS.) di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e relativo addendum e di ogni eventuale aggiornamento o disposizione successiva

In premessa, il _Sig./Dott._____ per conto dell'Ambito Territoriale effettua ricognizione dei Soggetti Gestori che intendono aderire alla co-progettazione per la sola adesione al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione” (rinunciando di conseguenza alla rimodulazione delle attività) e dei Soggetti Gestori che aderiscono alla co-progettazione per la rimodulazione delle attività ai sensi del comma 1, art. 48 del DL n. 18/2020.

In esito alla ricognizione, quindi, si dichiara quanto segue:

Aderiscono al solo “contributo straordinario per le spese fisse di gestione” e rinunciano al prosieguo dell'attività in forma “rimodulata” ai sensi del comma 1, art. 48 del DL 18/2020, i seguenti Soggetti Gestori:

Cod. Pratica UDO	TIPOLOGIA ART. (52, 53, 60, 60ter, 68, 90, 104, 105, 106)	Rappresentante (nome e cognome)



REGIONE PUGLIA

Aderiscono alla co-progettazione per la rimodulazione ed il prosieguo delle attività ai sensi del comma 1, art. 48 del DL n. 18/2020, i seguenti Soggetti Gestori

Cod. Pratica UDO	TIPOLOGIA ART. (52, 53, 60, 60ter, 68, 90, 104, 105, 106)	Rappresentante (nome e cognome)

A seguire il Sig./Dott. _____ per conto dell'Ambito Territoriale illustra:

- I criteri di priorità nella selezione dell'utenza e nella predisposizione dei progetti personalizzati di rimodulazione domiciliare
- Gli Obiettivi che si intende perseguire attraverso i progetti medesimi
- Le indicazioni operative valide per la generalità di progetti di rimodulazione

Segue dibattito in ordine alla definizione condivisa dei punti su esposti (riportare processo verbale sintetico):

Dopo ampio confronto e dibattito, quindi, si definiscono i seguenti schemi di riferimento rispetto a cui validare la coerenza e rispondenza delle RIMODULAZIONI presentante, rispetto alle decisioni assunte al presente tavolo di co-progettazione:

Criteri di priorità nella selezione dell'utenza e nella predisposizione dei progetti



REGIONE PUGLIA

personalizzati di rimodulazione area MINORI

Obiettivi dei progetti

Indicazioni operative generali

*Descrizione della Tipologia di azioni e interventi per INFANZIA/MINORI attuabili
(come definite d'intesa con l'Ambito territoriale)*

Criteri di priorità nella selezione dell'utenza e nella predisposizione dei progetti personalizzati di rimodulazione area DISABILI-ANZIANI

Obiettivi dei progetti

Indicazioni operative generali

*Descrizione della Tipologia di azioni e interventi per DISABILI/ANZIANI attuabili
(come definite d'intesa con l'Ambito territoriale)*

Dopo ulteriore confronto e dibattito, i partecipanti al tavolo di co-progettazione (ad eccezione dei Soggetti Gestori aderenti al "contributo straordinario per i costi fissi di gestione") ritengono COERENTI e RISPONDENTI agli indirizzi su definiti i seguenti PROGETTI DI STRUTTURA E CORRELATI PROGETTI PERSONALIZZATI (PPR)



REGIONE PUGLIA

ritengono NON COERENTI E/O NON RISPONDENTI agli indirizzi su definiti i seguenti PROGETTI DI STRUTTURA E CORRELATI PROGETTI PERSONALIZZATI (PPR), richiedendo le seguenti modifiche/integrazioni:

Progetto	MODIFICA richiesta

Infine, i partecipanti passano ad analizzare e definire i protocolli di sicurezza generali e specifici a cui dovranno attenersi nel prosieguo tutti i PROGETTI DI RIMODULAZIONE su riportati, nel rispetto dell'allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, del Protocollo condiviso (Governo e OO.SS.) di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e relativo addendum e di ogni eventuale aggiornamento o disposizione successiva

Preso atto di quanto sin qui definito, il Presidente COMUNICA CHE:

- a) A seguito del presente tavolo di co-progettazione, i Soggetti Gestori che hanno aderito alla rimodulazione delle attività, saranno chiamati entro il __/__/____ a sottoscrivere apposito "accordo tra le parti" ai sensi del comma 2, art. 48 DL 18/2020, con valore di Addendum tecnico ai rispettivi contratti di servizio;
- b) A seguito della controfirma dei progetti/accordi di cui alla precedente lettera, i Soggetti Gestori saranno tenuti al rigoroso rispetto di tutti gli obblighi e adempimenti indicati alle fasi 5-6-7 delle "Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- c) I Soggetti Gestori che hanno aderito al "contributo straordinario per le spese fisse di gestione", riceveranno entro il __/__/____ apposito accordo contrattuale da controfirmare digitalmente con valore di "accordo tra le parti"



REGIONE PUGLIA

ai sensi del comma 2, art. 48 DL 18/2020, nonché di Addendum tecnico ai rispettivi contratti di servizio.

Il Presidente, altresì, ricorda che l'erogazione delle prestazioni secondo la rimodulazione definita nel presente tavolo di co-progettazione con conseguente pagamento delle prestazioni da parte dell'Ambito Territoriale, a norma del comma 3, art. 48 del DL n. 18 del 17 marzo 2020, comporta *“la cessazione dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti per la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dei servizi degli educatori nella scuola primaria, o di servizi sociosanitari e socioassistenziali resi in convenzione, nell'ambito dei provvedimenti assunti in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e con ordinanze regionali o altri provvedimenti che dispongano la sospensione dei centri diurni per anziani e persone con disabilità”*.

Non essendovi null'altro da discutere, i lavori si chiudono alle ore_____.

Letto, confermato e sottoscritto per piena accettazione.

Luogo e data (seguono firme)



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA D- DISABILI/ANZIANI

ADDENDUM al Contratto di servizio repertorio n. ____ del ____ per l'erogazione dei Buoni servizio ex A.D. 442/2018, con valore di "Accordo tra le parti" ai sensi dell'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

TRA

- _____, nato a _____ il ____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune capofila di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. ____ dello Statuto, nonché dell'art. ____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- _____ nato a _____ (____) il ____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante ____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede ____ in ____ Via ____ n. ____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. ____, **soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata "_____"**, iscritta al catalogo telematico Disabili/Anziani con **Cod. pratica num. _____**, avente sede operativa a _____ (città), Cap____, Via/P.zza _____

PREMESSO CHE

- ai sensi del art. _____ dell'Avviso n. _____, Il Comune Capofila di _____, in data _____ ha proceduto alla sottoscrizione di apposito "Contratto di Servizio" cod. rep. n. _____, per la presa in carico delle domande risultate "finanziabili in prima istanza" e presentate in occasione della prima finestra temporale di candidatura della IV^a annualità operativa 2019/2020;
- successivamente, in data _____ Il Comune Capofila di _____, ha proceduto alla sottoscrizione di "ADDENDUM al



REGIONE PUGLIA

Contratto di Servizio" cod. rep. n.____, per la presa in carico di ulteriori domande relative a _____;

Tanto premesso

COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente *addendum contrattuale*.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto costituisce *Addendum Tecnico* al Contratto di servizio repertorio n.____ del____ (d'ora in avanti "*contratto madre*") in prima istanza sottoscritto con il soggetto Gestore del servizio "_____", art.____ del regolamento regionale n. 4/2007", iscritto al Catalogo telematico dell'offerta per Disabili/anziani con Cod. Pratica_____ ed ad ogni successivo Addendum allo stesso correlato ed è finalizzato esclusivamente ad integrare e rimodulare la modalità di erogazione delle prestazioni (da semiresidenziali a prestazioni di tipo domiciliare/a distanza/di prossimità), secondo gli accordi definiti in sede di Tavolo di co-progettazione, in recepimento delle disposizioni di cui al comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, giusto Verbale del ____/____/____.

Art. 3 Rimodulazione delle prestazioni – Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR)

1. Le prestazioni erogate in regime di Buoni servizio per Disabili/anziani già contrattualizzate con i contratti di servizio (e relativi addendum) in premessa richiamati, a norma del comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 vengono rimodulate nel rispetto dei Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) e del Progetto di Struttura trasmesso in data ____/____/2020 e protocollato in arrivo al n. ____.
2. I Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) hanno validità dal ____/____/2020 al 02/05/2020 e si intendono automaticamente prorogati oltre detto limite, nel rispetto di ogni eventuale proroga che dovesse essere disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19 e comunque entro i limiti degli stanziamenti regionali, disposti con D.G.R. n. ____ del ____ e con le modalità indicate al relativo punto 8.



REGIONE PUGLIA

3. Gli oneri sostenuti per l'adozione delle misure di sicurezza di cui ai Protocolli sottoscritti, sono posti a base di integrazione tariffaria del contratto "madre".
4. Al termine del periodo di sospensione emergenziale, nel rispetto di successivi Provvedimenti del Governo, o disposizioni regionali i Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) cessano e le prestazioni torneranno ad erogarsi secondo le modalità operative originarie in regime diurno semi-residenziale.

Art. 4 Regime tariffario

1. In relazione alle prestazioni di cui al presente addendum, continuano ad applicarsi integralmente le tariffe stabilite nel "contratto madre" ed in ogni successivo addendum allo stesso, intendendosi in tal modo assorbite le previsioni di cui al comma 2, art. 48 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18.
2. A fronte delle predette prestazioni è corrisposto il pagamento delle tariffe già contrattualizzate, integrate sulla base dell'applicazione di eventuali specifici protocolli aggiuntivi in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.
3. Le tariffe si intendono mensili, per cui si riepiloga il calcolo della tariffa mensile nella seguente tabella

Tariffa giornaliera contrattualizzata per i B.S.	Tariffa mensile riconosciuta per il P.P.R.
... €	... €

4. Il Soggetto Gestore firmatario del presente accordo, per le attività espletate nell'ambito di quanto previsto nel P.P.R. non potrà richiedere agli utenti destinatari alcuna quota di compartecipazione al servizio.

Art. 5 Dotazione finanziaria del P.P.R.

1. Con riferimento ai P.R.P. allegati al presente Addendum, è data la copertura di euro ____ per il periodo indicato all'articolo 3 comma 2 del presente Addendum, importo riveniente dallo stanziamento della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. ____ del ____, secondo le modalità indicate al relativo punto 8.
2. In caso di ulteriore proroga disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19, in presenza di proroga tacita dei P.P.R. dovrà essere sottoscritto apposito addendum con specifico riferimento alla ulteriore dotazione finanziaria, da disporsi comunque entro i limiti degli stanziamenti di cui al precedente comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

Art. 6 Modalità di erogazione e di rendicontazione

1. Il Soggetto Gestore con cadenza settimanale anticipata (entro il sabato per la settimana successiva), presenta al Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento il PLANNING SETTIMANALE delle attività da svolgere, utilizzando quale format lo SCHEMA E di cui alle *"Linee guida operative agli ambiti territoriali per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18"* approvate con D.G.R. n. __ del __/__/2020.
2. Per i soli progetti che prevedano anche interventi di accesso domiciliare e di prossimità, il Soggetto Gestore dovrà trasmettere al Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento, con **cadenza MENSILE**, dei Report di accesso domiciliare utilizzando quale format lo SCHEMA F di cui alle richiamate Linee guida regionali. I Report di accesso domiciliare devono essere controfirmati quotidianamente dall'operatore interessato e dall'utente o, in sua vece, da parente in linea retta di 1° grado, dal tutore legale, amministratore di sostegno ovvero, solo nel caso di persona sola, siglati dall'operatore medesimo. Al termine di ogni mese apposita copia fotostatica di detto report deve essere obbligatoriamente rilasciata all'utente a titolo di ricevuta per il riscontro delle prestazioni fruite in presenza presso il proprio domicilio.
3. Per il periodo di cui all'articolo 3 comma 2 del presente Addendum il Soggetto Gestore potrà richiedere la prima anticipazione, pari al 50% dell'importo assegnato, previa presentazione -a mezzo pec al Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento- di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione. I costi della fidejussione sono a totale carico del Soggetto Gestore.
4. Il Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento potrà procedere con l'erogazione del saldo previa presentazione da parte del Soggetto Gestore di fattura elettronica, o altra documentazione fiscalmente valida in caso di esonero dall'obbligo di fatturazione elettronica in base alle disposizioni fiscali vigenti, e all'invio - a mezzo pec - della Relazione Sociale.

Il presente *addendum* contrattuale si compone fin qui di n. __ facciate e righe n. __ e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di..... Il Legale Rappresentante dell'unità di offerta



**REGIONE
PUGLIA**

n.b. [il presente addendum contrattuale andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA D- MINORI

ADDENDUM al Contratto di servizio repertorio n. ____ del ____ per l'erogazione dei Buoni servizio ex D.D. N. 865/2017 e ss.mm.eii. con valore di "Accordo tra le parti" ai sensi dell'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

TRA

- ____, nato a ____ il ____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune capofila di ____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. ____ dello Statuto, nonché dell'art. ____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- ____ nato a ____ () il ____, Cod. Fisc. ____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante ____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede ____ in ____ Via ____ n. ____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allegano al presente contratto, **soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata "____"**, iscritta al catalogo telematico Minori con **Cod. pratica num. _____**, avente sede operativa a ____ (città), Cap ____, Via/P.zza ____

PREMESSO CHE

- ai sensi del art. _____ dell'Avviso n. _____, Il Comune Capofila di _____, in data _____ ha proceduto alla sottoscrizione di apposito "Contratto di Servizio" cod. rep. n. _____, per la definizione dei rapporti tra unità di offerta e Ambito territoriale sociale, in qualità di Soggetto Beneficiario del POR Puglia 2014-2020 relativamente all'annualità educativa 2019/2020;
- successivamente, in data _____ Il Comune Capofila di _____, ha proceduto alla sottoscrizione di "ADDENDUM al Contratto di Servizio" cod. rep. n. _____, per la convalida delle domande finanziabili nella corrente annualità educativa 2019/2020;



REGIONE PUGLIA

Tanto premesso

COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente *addendum contrattuale*.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto costituisce Addendum Tecnico al Contratto di servizio repertorio n. ___ del ___ (d'ora in avanti "contratto madre") in prima istanza sottoscritto con il soggetto Gestore del servizio "_____ art. ___ del regolamento regionale n. 4/2007, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei Servizi e delle strutture per Minori con Cod. Pratica _____ ed è finalizzato esclusivamente ad integrare e rimodulare la modalità di erogazione delle prestazioni, secondo gli accordi definiti in sede di Tavolo di co-progettazione, in recepimento delle disposizioni di cui al comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, giusto Verbale del __/__/___.

Art. 3 Rimodulazione delle prestazioni – Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR)

1. Le prestazioni erogate in regime di Buoni servizio per Minori già contrattualizzate con i contratti di servizio in premessa richiamati, a norma del comma 1, art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 vengono rimodulate nel rispetto dei Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) e del Progetto di Struttura trasmesso in data __/__/2020 e protocollato in arrivo al n. _____.
2. I Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) allegati **hanno validità dal 01/04/2020 al 02/05/2020** e si intendono automaticamente prorogati oltre detto limite, nel rispetto di ogni eventuale proroga che dovesse essere disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19 e comunque entro i limiti degli stanziamenti regionali, disposti con D.G.R. n. ___ del ___ e con le modalità indicate al punto 8.
3. Al termine del periodo di sospensione emergenziale, anche anticipatamente rispetto alla data limite del 02/05/2020, nel rispetto di successivi Provvedimenti del Governo, i Progetti Personalizzati di Rimodulazione (PPR) cessano con effetto immediato e le prestazioni tornano ad erogarsi secondo le modalità operative originarie.



REGIONE PUGLIA

Art. 4 Regime tariffario

1. In relazione alle prestazioni di cui al presente addendum, continuano ad applicarsi integralmente le tariffe stabilite nel "contratto madre", intendendosi in tal modo assorbite le previsioni di cui al comma 2, art. 48 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18
2. Le tariffe si intendono mensili, per cui si riepiloga il calcolo della tariffa mensile nella seguente tabella

Tariffa giornaliera contrattualizzata per i B.S.	Tariffa mensile riconosciuta per il P.P.R.
... €	... €

3. **Il Soggetto Gestore firmatario del presente accordo, per le attività espletate nell'ambito del P.P.R. allegato al presente addendum non potrà richiedere agli utenti destinatari alcuna quota di compartecipazione al servizio .**

Art. 5 Dotazione finanziaria del P.P.R.

1. Con riferimento ai P.P.R. allegati al presente Addendum, è data la copertura di euro ____ per il periodo indicato all'articolo 3 comma 2 del presente Addendum, importo riveniente dallo stanziamento regionale, di cui alla D.G.R. n. ____ del ____, secondo le modalità indicate al relativo punto 8.
2. In caso di ulteriore proroga disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19, in presenza di proroga tacita dei P.P.R. dovrà essere sottoscritto apposito addendum con specifico riferimento alla ulteriore dotazione finanziaria, da disporsi comunque entro i limiti degli stanziamenti di cui al precedente comma 1.

Art. 6 Modalità di erogazione e di rendicontazione

1. Il Soggetto Gestore con cadenza settimanale anticipata (entro il sabato per la settimana successiva) presenta al Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento il PLANNING SETTIMANALE delle attività da svolgere, utilizzando quale format lo SCHEMA D di cui alle "Linee guida operative agli ambiti territoriali per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18" approvate con D.G.R. n. __ del __/__/2020.
2. Per il periodo di cui all'articolo 3 comma 2 del presente Addendum il Soggetto Gestore potrà richiedere la prima anticipazione, pari al 50% dell'importo assegnato, previa presentazione -a mezzo pec al Comune capofila dell'Ambito Territoriale- di riferimento di idonea garanzia fideiussoria bancaria o



REGIONE PUGLIA

assicurativa di importo pari all'anticipazione. I costi della fidejussione sono a totale carico del Soggetto Gestore.

3. Il Comune capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento potrà procedere con l'erogazione del saldo previa presentazione da parte del Soggetto Gestore di fattura elettronica, o altra documentazione fiscalmente valida in caso di esonero dall'obbligo di fatturazione elettronica in base alle disposizioni fiscali vigenti, e all'invio - a mezzo pec - della Relazione Sociale.

Il presente *addendum* contrattuale si compone fin qui di n. __ facciate e righe n. __ e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito
territoriale di.....

Il Legale Rappresentante dell'unità di
offerta

n.b. [il presente addendum contrattuale andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA E – DISABILI/ANZIANI

Accordo contrattuale per adesione al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione”, con valore di “Accordo tra le parti” ai sensi dell’art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 per le unità di Offerta che erogano i Buoni servizio ex D.D. n. 442/2018

TRA

- _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell’interesse del Comune capofila di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell’art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell’art. _____ dello Statuto, nonché dell’art. _____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- _____ nato a _____ () il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante _____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. _____, **soggetto gestore dell’Unità di offerta denominata “_____”,** iscritta al catalogo telematico Disabili/Anziani con **Cod. pratica num. _____**, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

PREMESSO CHE

- ai sensi del art. _____ dell’Avviso n. _____ –, Il Comune Capofila di _____, in data _____ ha proceduto alla sottoscrizione di apposito “Contratto di Servizio” cod. rep. n. _____, per la presa in carico delle domande risultate “finanziabili in prima istanza” e presentate in occasione della prima finestra temporale di candidatura della IV^a annualità operativa 2019/2020;
- successivamente, in data _____ Il Comune Capofila di _____, ha proceduto alla sottoscrizione di “ADDENDUM al Contratto di Servizio” cod. rep. n. _____, per la presa in carico di ulteriori domande relative a _____;



REGIONE PUGLIA

Tanto premesso
COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente *addendum contrattuale*.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto costituisce Addendum al Contratto di servizio repertorio n. ____ del ____ (d'ora in avanti "contratto madre") in prima istanza sottoscritto con il soggetto Gestore del servizio " _____ art. ____ del regolamento regionale, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi e delle strutture per Disabili/Anziani con Cod. Pratica _____, finalizzato ad ottenere il contributo straordinario per le spese fisse di gestione secondo quanto definito in sede di Tavolo di co-progettazione, giusto Verbale n. ____ del ____.
2. L'adesione al "contributo straordinario per le spese fisse di gestione" è incompatibile e non cumulabile con l'adesione alla co-progettazione per la Rimodulazione delle attività ai sensi del comma 1. Art. 48 D.L. 18/2020.

Art. 3 Durata del contributo

1. Il contributo straordinario per le spese fisse di gestione è riconosciuto a partire dal ____/____/2020.
2. Ogni proroga al periodo di sospensione disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione alla pandemia da Covid-19, determina la proroga automatica del contributo straordinario e, comunque, entro i limiti degli stanziamenti regionali disposti con D.G.R. n. ____ del ____, secondo le modalità indicate al relativo punto 8.

Art. 4 Contributo straordinario per le spese fisse di gestione

1. In relazione alle prestazioni di cui al presente Addendum, per ciascuna domanda convalidata nella annualità educativa 2019/2020 è riconosciuto un contributo pari al 15% della tariffa contrattualizzata nel contratto di servizio richiamato al precedente articolo 2 e meglio specificata nel preventivo di spesa firmato dalle parti.



REGIONE PUGLIA

2. L'ammontare complessivamente assegnato per il mese di _____ 2020 è pari ad euro _____, importo riveniente dallo stanziamento regionale disposto con D.G.R. n. ____ del ____ e secondo le modalità indicate al relativo punto 8.
3. In caso di ulteriore proroga disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19, in presenza di proroga tacita di cui al precedente articolo 3 comma 2, dovrà essere sottoscritto apposito addendum con specifico riferimento alla ulteriore dotazione finanziaria, da disporsi comunque entro i limiti degli stanziamenti di cui al comma 2.

Tabella riepilogativa delle tariffe contrattualizzate

Tariffa giornaliera contrattualizzata per i B.S.	Tariffa mensile riconosciuta per il P.P.R.
... €	... €

Art. 5 Modalità di erogazione del contributo straordinario

1. A seguito di trasmissione del presente accordo debitamente firmato digitalmente, il Comune capofila dell'Ambito Territoriale procede con il pagamento del 100% del contributo di cui al precedente articolo 4, previa presentazione da parte del Soggetto Gestore ed a mezzo pec di :
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 contenente l'indicazione relativa all'accesso ai trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga, laddove riconosciuti, per i propri lavoratori. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da tabella contenente le generalità del personale interessato;
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in merito alla mancata attivazione dei Progetti Personalizzati di Rimodulazione (P.P.R.) di cui alla lettera A, fase 1 delle Linee guida regionali approvate con D.G.R. n. ____ del ____, nel mese in cui si è richiesto il contributo straordinario;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 contenente l'indicazione del mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi previsti dal regolamento regionale n. 4/2007, **al fine di consentire una**



REGIONE PUGLIA

immediata ripresa a regime delle attività, a conclusione dell'emergenza.

Il presente *addendum* contrattuale si compone fin qui di n. __ facciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito
territoriale di.....

Il Legale Rappresentante dell'unità
di offerta

n.b. [il presente addendum contrattuale andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA E - Minori

Accordo contrattuale per adesione al “contributo straordinario per le spese fisse di gestione”, con valore di “Accordo tra le parti” ai sensi dell’art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 per le unità di Offerta che erogano i Buoni servizio ex D.D. n. 865/2017 e ss.mm. e ii

TRA

- _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell’interesse del Comune capofila di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell’art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell’art. _____ dello Statuto, nonché dell’art. _____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- _____ nato a _____ () il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante _____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. _____, **soggetto gestore dell’Unità di offerta denominata “_____”,** iscritta al catalogo telematico Minori con **Cod. pratica num. _____**, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

PREMESSO CHE

- ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso n. _____ –, Il Comune Capofila di _____, in data _____ ha proceduto alla sottoscrizione di apposito “Contratto di Servizio” cod. rep. n. _____, per concludere la procedura di abbinamento di cui all’articolo 7 degli Avvisi pubblici n. 1 e n. 2 relativamente alla annualità educativa corrente, 2019/2020;
- ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso n. _____ –, Il Comune Capofila di _____, in data _____ ha proceduto alla sottoscrizione di appositi addendum finalizzati alla convalida delle domande dell’ .a.e. 2019/2020

Tanto premesso



REGIONE PUGLIA

COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente *addendum contrattuale*.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto costituisce *Addendum* al Contratto di servizio repertorio n. ____ del ____ (d'ora in avanti "*contratto madre*") in prima istanza sottoscritto con il soggetto Gestore del servizio " _____ art. ____ del regolamento regionale n. 4/2007, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi e delle strutture per Minori con Cod. Pratica _____, finalizzato ad ottenere il contributo straordinario per le spese fisse di gestione secondo quanto definito in sede di Tavolo di co-progettazione, giusto Verbale n. ____ del ____.

Art. 3 Durata del contributo

1. Il contributo straordinario per le spese fisse di gestione è riconosciuto per il mese di aprile 2020.
2. Ogni proroga al periodo di sospensione disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione alla pandemia da Covid-19, determina la proroga automatica del contributo straordinario e, comunque, entro i limiti degli stanziamenti regionali disposti con D.G.R. n. ____ del ____ e secondo le modalità indicate al relativo punto 8.

Art. 4 Contributo straordinario per le spese fisse di gestione

1. In relazione alle prestazioni di cui al presente Addendum, per ciascuna domanda convalidata nella annualità educativa 2019/2020 è riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 15% della tariffa contrattualizzata nel contratto di servizio richiamato al precedente articolo 2 e meglio specificata nel preventivo di spesa firmato dalle parti.
2. L'ammontare complessivamente assegnato per il mese di aprile 2020 è pari ad euro _____, importo riveniente dallo stanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. ____ del ____, secondo le modalità indicate al relativo punto 8.
3. In caso di ulteriore proroga disposta con successivi Provvedimenti del Governo, in relazione al periodo di sospensione emergenziale correlata alla pandemia da Covid-19, in presenza di proroga tacita di cui al precedente articolo 3 comma 2, dovrà essere sottoscritto apposito addendum con specifico riferimento alla ulteriore dotazione finanziaria, da disporsi comunque entro i limiti degli stanziamenti di cui al precedente comma 2.



REGIONE PUGLIA

Art. 5 Modalità di erogazione del contributo straordinario

1. A seguito di trasmissione del presente accordo debitamente firmato digitalmente, il Comune capofila dell'Ambito Territoriale procede con il pagamento del 100% del contributo di cui al precedente articolo 4, previa presentazione da parte del Soggetto Gestore a mezzo pec di:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 contenente l'indicazione relativa all'accesso ai trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga, laddove riconosciuti, per i propri lavoratori. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da tabella contenente le generalità del personale interessato;
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in merito alla mancata attivazione dei Progetti Personalizzati di Rimodulazione (P.P.R.) di cui alla lettera A, fase 1 delle Linee guida regionali approvate con D.G.R. n. ____ del ____, nel mese in cui si è richiesto il contributo straordinario;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 contenente l'indicazione del mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi previsti dal regolamento regionale n. 4/2007, **al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività, a conclusione dell'emergenza.**

Il presente *addendum* contrattuale si compone fin qui di n. __ facciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di.....	Il Legale Rappresentante dell'unità di offerta
--	--

n.b. [il presente addendum contrattuale andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione.



REGIONE
PUGLIA

SCHEMA F

PLANNING SETTIMANALE PREVENTIVO

Unità di Offerta cod. _____ art. _____
Denominazione UDO _____

Settimana da lunedì ____/____/2020 a sabato ____/____/2020

Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
Antonio Rossi Cod. XYZZ00	lun	P/DS												
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													
Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
	lun	P/DS												
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													
Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
	lun	P/DS												
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													



**REGIONE
PUGLIA**

Legenda per planning settimanale:

P= attività domiciliari in presenza

DS= attività di supporto "a distanza" incluse attività di prossimità

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività domiciliari "in Presenza" (P)

Nominativo	Qualifica

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività di supporto "a distanza" (DS) incluse attività di prossimità

Nominativo	Qualifica

Data di trasmissione

__/__/2020

Firma del Legale Rappresentante UDO



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEMA G

**REPORT ACCESSI DOMICILIARI
Relativo a sole prestazioni "in presenza"
Erogate presso domicilio dell'utente**

MESE DI _____ 2020
Unità di Offerta Cod. _____

Nominativo UTENTE _____ Codice domanda Buono Servizio _____

Data	Orario della prestazione domiciliare eseguita	Nominativo Operatore intervenuto	Firma Operatore	Firma Utente (ovvero parente, tutore, amm. di sostegno, operatore medesimo, secondo i casi previsti)



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
PUGLIA**

Data di trasmissione

__/__/2020

Firma del Legale Rappresentante UDO